



Giunta Regionale
Vicepresidente

Assessore all'agroalimentare, caccia e pesca

RACCOMANDAZIONI PER LA CACCIA IN BRACCATA MISURE DI SICUREZZA ANTI COVID-19

GENERALITÀ

Per la stesura delle presenti raccomandazioni si fa riferimento alla seguente documentazione:

- D.P.C.M. 24/10/2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- D.P.C.M. 13/10/2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- D.P.C.M. 17/05/2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A02717)
- D.P.C.M. 11/06/2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20A03194)
- D.P.C.M. 24/10/2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 25 maggio 2020, n. 35, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19», e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2020, n. 74, recante «Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19»
- Ordinanza del Presidente della Giunta Regionale Toscana N° 65 del 10 Giugno 2020 come confermata dall'Ordinanza n. 95 del 23 Ottobre 2020 nel rispetto dei limiti previsti dal DPCM 13 ottobre 2020, così come modificato dal DPCM 18 ottobre 2020
- Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome 9 giugno 2020 - Linee guida per la riapertura delle Attività Economiche, Produttive e Ricreative
- Rapporto ISS COVID-19 • n. 20/2020 - Indicazioni per la sanificazione degli ambienti interni per prevenire la trasmissione di SARS-COV 2.

Durante tutte le fasi dell'attività venatoria in braccata, dovrà essere garantita l'applicazione delle misure previste di distanziamento sociale e di utilizzo dei DPI, per evitare la diffusione del COVID-19.

Fermo restando che ciascuno dovrà autonomamente dotarsi di mascherina e soluzione sanificante idroalcolica, tali dotazioni dovranno, in ogni momento, essere a disposizione dei partecipanti;

- durante tutte le fasi della cacciata, in luoghi chiusi o all'aperto in presenza di persone, dovrà essere indossata la mascherina;
- evitare di recarsi nelle zone di caccia in caso di sintomi influenzali;
- evitare abbracci e strette di mano;
- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso, bocca con le mani;
- pulire e sanificare i luoghi comuni a fine giornata;
- lavarsi spesso le mani o sanificarle con soluzione idroalcolica.

FASI DI CACCIA - RITROVO DEI CACCIATORI

Il ritrovo dei cacciatori avviene in uno spazio all'aperto. Prima dell'assegnazione delle "poste" il caposquadra verifica:

- che tutti i partecipanti indossino la mascherina. A chi ne sia sprovvisto, sarà consegnata una mascherina in dotazione alla squadra (un certo numero di mascherine dovranno essere a disposizione del capocaccia proprio in questa evenienza);
- che tutti i partecipanti facciano uso della soluzione idroalcolica disinfettante per le mani posizionata in punti opportunamente indicati a disposizione di tutti i partecipanti;
- il rispetto del distanziamento interpersonale di almeno un metro;
- l'assenza di sintomatologia respiratoria riconducibile ad infezione da COVID-19.

Terminate le verifiche, il "capocaccia" stila la lista dei partecipanti alla braccata. La stessa servirà per l'eventuale tracciamento, in caso di successiva comparsa di casi sospetti o accertati.

ASSEGNAZIONE DELLE POSTE

Sulla base della lista dei partecipanti, ad ogni cacciatore viene assegnato il numero corrispondente alla posta. Ciascuno ritirerà il numero su chiamata del caposquadra, in modo da evitare assembramenti. Durante l'assegnazione delle poste, i partecipanti dovranno indossare la mascherina e mantenere il distanziamento interpersonale di almeno un metro.

ACCESSO ALLE POSTE

Le poste saranno raggiunte autonomamente da ciascun cacciatore, a piedi o in macchina.

Nel caso siano raggiunte a piedi, i cacciatori procederanno in modo ordinato, indossando la mascherina e mantenendo in ogni momento la distanza di almeno un metro. Qualora si rendesse necessario accompagnare un partecipante con un mezzo, si raccomanda che ciò avvenga con una presenza massima di due persone all'interno del veicolo: accompagnatore alla guida e passeggero sul sedile posteriore opposto al guidatore. Questi dovranno, durante tutto il tragitto, indossare la mascherina e tenere aperti i finestrini, in modo da consentire un continuo ricambio di aria.

I cacciatori con i cani raggiungeranno le proprie posizioni con le stesse modalità sopra descritte. Durante tutta la braccata manterranno un distanziamento interpersonale di almeno un metro.

RECUPERO DEI CAPI ABBATTUTI

Deve avvenire in condizioni di assoluta sicurezza, mantenendo, durante ogni fase del recupero, compreso il trasporto delle carcasse, la distanza minima di un metro e indossando la mascherina. Qualora siano necessarie funi da traino o altre attrezzature simili, dovranno essere previsti precisi punti di distanziamento tra gli operatori disposti lungo la linea di traino.

TRATTAMENTO E SEZIONAMENTO DELLE CARCASSE

Dovrebbe essere effettuato da un unico operatore o alternando gli operatori. In ogni caso deve avvenire in condizioni di assoluta sicurezza, mantenendo, durante ogni fase, la distanza minima di un metro e indossando la mascherina.

RIPARTIZIONE DELLE CARNI

Al termine delle operazioni di sezionamento, un incaricato chiamerà ciascun cacciatore per il ritiro della "parte", utilizzando l'elenco dei partecipanti stilato all'inizio della battuta di caccia.

Durante la consegna e il ritiro della carne, dovranno essere evitati assembramenti; il cacciatore convocato e l'incaricato della spartizione dovranno indossare la mascherina e mantenere il distanziamento interpersonale minimo di un metro.

Firenze, 30/10/2020

Vicepresidente e Assessore all'agroalimentare,
alla caccia e alla pesca
Stefania Saccardi

Assessore al diritto alla salute e alla sanità
Simone Bezzini